



## *Relazione del Presidio della Qualità* Maggio 2016- Giugno 2017

<i>Codice del Documento</i>	<i>E73</i>
<i>Approvato dal PQA in data</i>	<i>30 giugno 2017</i>
<i>Emanato da</i>	<i>PQA</i>

## Sommario

INTRODUZIONE .....	3
PARTE 1: L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ IN UNIVERSITAS MERCATORUM.....	5
1.1. Il quadro normativo e il periodo di riferimento .....	5
1.2 La struttura organizzativa.....	6
1.4 Attività svolte dal Presidio e programmazione della attività nel 2017.....	9
1.5 Strumenti per il monitoraggio delle attività di AQ.....	14
PARTE 2: IL PROCESSO AVA 2.0 .....	16
2.1 Didattica .....	16
2.1.1 Rapporti di Riesame .....	17
2.1.2 Sua CdS: considerazioni sui processi attuati dai CdS.....	21
2.1.3 Relazione annuale Commissioni Didattiche Paritetiche .....	24
2.2 Ricerca e Terza Missione .....	29
2.2.1 Ricerca .....	29
2.2.2 Terza Missione.....	31
PARTE 3 AZIONI SISTEMICHE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' .....	34
3.1 Processi innovati.....	34
3.2 Attività di Formazione .....	34
3.3 Attività in collaborazione con il Nucleo di Valutazione.....	35
3.4 Osservazioni e segnalazioni del Presidio della Qualità .....	35

## INTRODUZIONE

L'obiettivo della presente relazione è descrivere le attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo nel periodo di riferimento (Aprile 2016/ Giugno 2017) e mettere in evidenza lo stato di attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità AQ in Universitas Mercatorum, monitorando le azioni di miglioramento, il raggiungimento dei risultati attesi a fronte delle criticità di partenza dell'Ateneo.

In via preliminare è riportata una sintesi dell'approccio di Universitas Mercatorum all'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità nelle sue diverse fasi.

### **Programmazione**

I Corsi di Studio programmano la propria offerta formativa secondo gli obiettivi strategici dell'Ateneo, in considerazione delle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, organizzando attività di job placement, anche nel rispetto dei requisiti richiesti dai documenti normativi.

Didattica L'Ateneo indirizza le strutture nella fase di definizione della propria offerta formativa verificando l'indice di sostenibilità economico finanziaria

Ricerca e terza missione. L'Ateneo supporta la Facoltà nella programmazione e nella raccolta dei dati dei prodotti della ricerca, nell'analisi dei dati quali presupposti per l'assunzione delle decisioni e l'attribuzione delle risorse, nella definizione di una propria pianificazione triennale in accordo con gli obiettivi strategici dell'Ateneo. La valutazione della terza missione supportata da strutture organizzative e risorse specifiche è un'obiettivo programmatico nello Statuto di Universitas Mercatorum.

### **Monitoraggio**

La qualità del processo di AQ presuppone di monitorare il regolare svolgimento delle attività previste e promuove il supporto delle strutture e dei soggetti interessati con incontri, informative, modelli, e strumenti per garantire l'aggiornamento attraverso lo studio della normativa.

Didattica L'Ateneo monitora costantemente l'efficacia dei processi di AQ tramite l'analisi dei dati sugli studenti attraverso il supporto di strumenti informatici e grazie all'adozione di linee guida comuni e loro relativa implementazione.

L'Ateneo supporta i CdS nel monitoraggio del rispetto degli indicatori di assicurazione della Qualità attraverso incontri dedicati e l'adozione di procedure informatiche per il controllo delle azioni correttive e di miglioramento attuate e per il controllo dei dati di performance degli studenti.

Ricerca e terza missione: L'Ateneo monitora costantemente la produzione scientifica dei propri docenti e ricercatori anche attraverso il supporto di strumenti informatici che permettono attività di analisi, riesame e monitoraggio utile anche per l'attribuzione delle risorse da parte degli Organi di Governo. Particolare attenzione è altresì rivolta agli ambiti di attività della terza missione (Scheda SUA RD) ed ai relativi indicatori.

## Autovalutazione e Valutazione esterna

L'Ateneo promuove le attività di autovalutazione come mezzo per perseguire una politica di miglioramento continuo dell'Ateneo sia nella didattica che nella ricerca.

Didattica: l'Ateneo regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio attraverso le attività del Presidio e del Nucleo, al fine di conseguire il pieno rispetto dei requisiti previsti dalle procedure di AQ delle sedi e dei Corsi di Studio.

Ricerca e terza missione: l'Ateneo regola e verifica le attività periodiche di Riesame attraverso la scheda SUA RD e le attività di valutazione sulla produzione scientifica della Facoltà ai fini dell'attribuzione delle risorse da parte degli Organi di Governo. La valutazione della terza missione considera gli indicatori interni e quelli presenti nella SUA RD.

In considerazione delle premesse svolte, questo documento si articola in tre parti.

Nella **prima parte** si descrive il funzionamento per processo di Assicurazione Qualità in Universitas Mercatorum, evidenziando compiti, ruoli e responsabilità alla luce della normativa di riferimento. Sulla base di ciò vengono presentati gli strumenti di monitoraggio che il Presidio, ha utilizzato gli esiti degli incontri, le attività svolte e la programmazione delle attività per il 2017.

Nella **seconda parte** vengono riportate le attività del Presidio rispetto alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, secondo AVA 2., mettendo in luce gli aggiornamenti avvenuti in corso d'anno, per la didattica, la ricerca e terza missione.

Nella **terza parte** si sintetizzano le attività di miglioramento implementate nel corso del 2017 sia rispetto allo sviluppo di azioni sistemiche mediante l'introduzione di linee guida su specifici argomenti di interesse comune a tutti i Corsi di Studio, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite, incontri e formazione e rapporti istituzionali.

## PARTE 1: L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ IN UNIVERSITAS MERCATORUM

### 1.1. IL QUADRO NORMATIVO E IL PERIODO DI RIFERIMENTO

La legge Gelmini (L. 240/2010) ha dato origine all'attuale sistema di accreditamento e valutazione dei corsi universitari.

Il DPR 76/2010 ha affidato tale competenza all'ANVUR, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, con il compito di fissare metodologie, criteri, parametri e indicatori per l'accREDITamento e per la valutazione periodica. Essa deve esaminare e monitorare i parametri e gli indicatori di accREDITamento e valutazione periodica anche ai fini della attribuzione della quota premiale delle risorse annualmente assegnate alle università.

L'intero processo si fonda sull'idea che le università, nel rispetto della loro autonomia, sottopongono ad autovalutazione le proprie attività e che l'intero processo di Assicurazione della Qualità AQ dell'ateneo sia a sua volta oggetto della valutazione esterna condotta dall'ANVUR, in linea con quanto stabilito nelle Linee Guida Europee per l'Assicurazione della Qualità ESG-ENQA (Bergen 2005).

In questo contesto normativo l'Ateneo ha avviato sin dall'anno accademico 2013/14 il processo di Autovalutazione, Valutazione, AccREDITamento (AVA).

Nel corso del 2016 ANVUR ha determinato un'attività di completa revisione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, AccREDITamento); nel luglio 2016 è stata pubblicata la versione provvisoria delle Linee guida della nuova versione di AVA (AVA 2.0) insieme a una nuova formulazione dei Requisiti di Assicurazione della Qualità. Contestualmente, ANVUR ha aperto una fase di consultazione con la comunità accademica, comunicando che i contributi ricevuti sarebbero stati presi in considerazione nel redigere la versione finale delle Linee guida e che queste ultime sarebbero state adottate nelle procedure di accREDITamento (iniziale e periodico) delle Sedi e dei Corsi di Studio a partire dal 1 gennaio 2017. La versione finale delle Linee guida è stata pubblicata solo il 22 dicembre 2016 ed ha costituito termine di riferimento per l'azione dell'ateneo. Inoltre ANVUR ha deciso di sospendere per il 2016 le principali attività relative alla SUA-RD, che saranno riprese nel 2017, con riferimento agli anni 2014-2016.

Questa fase di transitorietà tra le due versioni dei modelli AVA, unitamente ai cambiamenti ed alle criticità che l'Ateneo ha affrontato a partire dall'ottobre 2015, ha inevitabilmente influenzato le attività del Presidio di Qualità (PQ) per l'anno 2016 e 2017.

La presente Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo fa riferimento al periodo successivo al 2 aprile 2016, dopo la emanazione in G.U. dello Statuto, ed ha come finalità quella di rappresentare i processi in atto nel periodo di riferimento considerato distinguendo tra:

- ➔ flussi informativi sul sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)
- ➔ raccolta dei dati per il monitoraggio degli indicatori (quantitativi e qualitativi) e la cura della loro diffusione
- ➔ attività svolte per le funzioni di consulenza e formazione delle attività di AQ

## 1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ad oggi, Universitas Mercatorum promuove l'AQ attraverso la condivisione di attività finalizzate al miglioramento dei processi già intrapresi, al fine di soddisfare i requisiti della Qualità, anche alla luce dell'esperienza della precedente visita sperimentale di ANVUR svoltasi nel 2014. L'Ateneo si era infatti autocandidato a tale visita dell'ANVUR con l'obiettivo di accelerare il cammino verso il miglioramento continuo, garantire un'organizzazione dell'Ateneo trasparente, accessibile e con un chiaro sistema delle responsabilità

Una rilevante modifica, rispetto alla precedente struttura organizzativa del Sistema AQ e nello specifico della composizione del Presidio è il riconoscimento formale del ruolo essenziale ricoperto anche dagli studenti in quanto primi fruitori delle attività didattiche. Nel mese di giugno 2017, il Rettore ha emanato il bando per individuare un rappresentante che partecipasse stabilmente alle proprie riunioni e collaborasse nelle varie attività, con particolare attenzione a quelle che coinvolgono direttamente gli studenti e le loro opinioni. E' stata promossa una modifica del Regolamento di funzionamento del Presidio, prevedendo l'inserimento di uno studente tra i componenti effettivi.

Nel corso dell'AA 2016-2017, rispetto alla sua precedente composizione le modifiche intervenute sono le seguenti:

- sostituzione Dott. Vincenzo Senatore , in forza del distacco presso società del sistema camerale, con il Dott. Simone Costa (D.R. 10/2013 )
- integrazione del Presidio con un rappresentante degli studenti (D.R. 13/2013 ).

Pertanto attualmente risulta composto da:

- Prof.ssa Maria Antonella Ferri, Professore associato SECS-P/08 - Presidente
- Prof.ssa Laura Martiniello, Professore associate SECS-P/08 Componente
- Dr. Andrea Mazzitelli - Ricercatore (art. 24 comma 3-a L. 240/210) SECS-S/03 - Componente (delegato alla didattica)
- Dr. Simone Costa - Manager didattico - Componente
- Dr.ssa Patrizia Tanzilli - Direttore d'Ateneo - Componente
- Dr. Antonio Visicchio - rappresentante degli studenti

Oggi il Presidio, aumentando quindi di due unità rispetto alla composizione antecedente al passaggio di governance, si presenta ampliato nel numero anche in relazione al fatto che le tematiche di AQ richiedono un impegno e una trasversalità maggiormente garantita da un numero di persone più ampio.

I criteri delle nuove nomine sono stati i seguenti:

- conferma dei componenti del Presidio precedente per garantire la continuità dell'attività;
- valorizzazione delle capacità e delle competenze che sono cresciute nell'ambito dei temi riguardanti l'Assicurazione della Qualità.

Il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) è la struttura centrale per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e assume il **ruolo di coordinamento** tra:

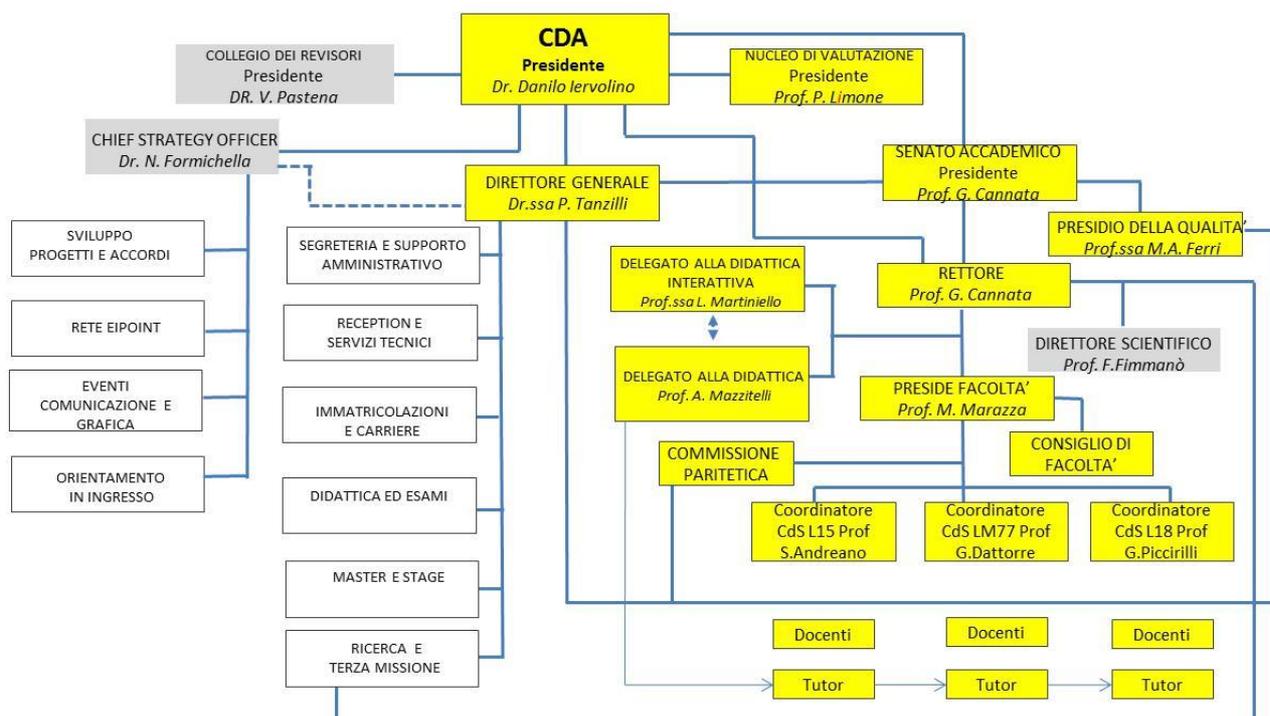
- gli Organi di Ateneo (Rettore, Senato) che definiscono la politica e gli obiettivi per la Qualità della Didattica e la Ricerca ;

- il Nucleo di Valutazione (NdV) e la Commissione Paritetica docenti/studenti (CPDS) di Ateneo che verificano il raggiungimento e l'applicazione della politica per l'AQ;
- la Facoltà e i Corsi di Studio (CdS) che sono i diretti Responsabili della realizzazione di tale politica.

In accordo con i criteri ANVUR AVA, il Presidio svolge, principalmente, funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche per la qualità della didattica, della ricerca e terza missione stabilite dagli Organi di Governo; promuove, altresì, la cultura per la qualità, anche attraverso la programmazione di attività formative nell'ambito dell'AQ. All'interno dell'Ateneo sono interlocutori diretti del PQ gli Organi di Governo per le funzioni di consulenza e le strutture didattiche e di ricerca (Facoltà, Corsi di Studio,) per le funzioni di sorveglianza e monitoraggio, di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione. Informa gli OdG ed il NV in merito all'applicazione delle politiche per la Qualità. In sintesi, il PQA ha il compito di coordinare, gestire, promuovere e monitorare tutte le attività che vengono svolte a beneficio della qualità delle attività didattiche e della ricerca.

### Schema 1 - Organigramma di Ateneo

### ORGANIGRAMMA DELLA DIDATTICA UNIVERSITA' TELEMATICA «UNIVERSITAS MERCATORUM»



Nel corso del periodo di riferimento della presente relazione il Presidio, intensa e costante è stata l'attività del Presidio dedicata alla rifondazione del Sistema di AQ in raccordo con tutti i soggetti di Ateneo.

Le riunioni formali, convocate e verbalizzate, hanno avuto il ruolo di convalidare e diffondere i lavori prodotti

### Schema n.2 - Riunioni del Presidio

Data	Ordini del giorno
20 maggio 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Insediamento del PQA</li> <li>❖ Piano di Lavoro del PQA</li> <li>❖ Presa d'atto della Relazione delle opinioni degli studenti</li> </ul>
20 settembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Presa visione della Road Map di AVA 2.0</li> <li>❖ Presa d'atto della relazione del nucleo di valutazione – Parte II</li> </ul>
14 novembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicazioni del Presidente</li> <li>❖ Stesura Piano della Qualità di Ateneo</li> <li>❖ Approvazione dei seguenti documenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Linee Guida per l'Analisi della Domanda e la Consultazione con le parti Sociali</li> <li>○ Linee Guida per la Stesura della Relazione della Commissione Paritetica</li> <li>○ Programma di attività 2016-2017: piano di lavoro e affidamento delle responsabilità interne</li> <li>○ Eventuali e varie.</li> </ul> </li> </ul>
21 dicembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Relazione del Direttore Generale in merito agli atti normativi di pertinenza del PQA di recente emanazione;</li> <li>❖ Stato di attuazione del Sistema AQ;</li> <li>❖ Offerta Formativa 2016 - 2017;</li> <li>❖ Piano dei lavori 2017;</li> </ul>
❖ 13 gennaio 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Aspetti rilevanti e innovativi di AVA2</li> <li>❖ Analisi della Relazione della CPDS</li> </ul>
19 aprile 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Stato di attuazione del Sistema AQ</li> <li>❖ Offerta Formativa 2017 - 2018: Linee Guida per la redazione della Scheda SUA</li> <li>❖ Definizione e approvazione strumenti di monitoraggio del PQA</li> </ul>
9 maggio 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Piano di lavoro in vista della Visita ANVUR</li> <li>❖ Indicatori ANVUR: analisi dei dati di pertinenza dell'Ateneo</li> <li>❖ Valutazione della qualità della ricerca: stato di attuazione e indicazioni per la Facoltà</li> <li>❖ Linee guida in materia di tutoraggio</li> <li>❖ Presa d'atto dei giudizi di rilevazione delle opinioni</li> </ul>

Data	Ordini del giorno
15 giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Approvazione del verbale della seduta precedente</li> <li>❖ Presa d'atto della nuova composizione del PQA</li> <li>❖ Approvazione delle Schede SUA</li> <li>❖ Presentazione dell'organigramma della qualità</li> <li>❖ Approvazione delle Linee Guida per il recupero dei debiti e del mandato ai CDS per fare i Corsi Zero.</li> <li>❖ Presentazione delle Linee Guida per l'Orientamento</li> <li>❖ Approvazione documenti per invio ad ANVUR</li> </ul>
30 giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Insediamento del PQA con la componente studentesca</li> <li>❖ Approvazione e adozione del Piano di Assicurazione della Qualità della Ricerca</li> <li>❖ Approvazione e adozione del Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica</li> <li>❖ Approvazione della Relazione Presidio di Qualità</li> <li>❖ Verifica complessiva della documentazione per la visita istituzionale ANVUR</li> </ul>

## 1.4 ATTIVITÀ SVOLTE DAL PRESIDIO E PROGRAMMAZIONE DELLA ATTIVITÀ NEL 2017

La presente Relazione Annuale è strumento fondamentale di Autovalutazione per il PQA, utile a verificare l'efficacia delle azioni adottate per l'AQ, ma è contemporaneamente un importante raccordo tra le attività svolte dal Presidio stesso e la valutazione che il NdV darà sull'efficacia complessiva dell'AQ della didattica, della ricerca e terza missione.

Nel periodo 2016-2019 il Presidio si è proposto di rafforzare le attività con un maggior coinvolgimento di tutti gli attori, in modo da far crescere ulteriormente la Cultura della Qualità e far sì che possa permeare le attività di tutte le strutture dell'Ateneo.

Per le attività di AQ la parte relativa alla programmazione rappresenta un tema particolarmente importante e Universitas Mercatorum, ha inteso valorizzare e rafforzare questo sforzo, cogliendo nelle Linee Strategiche 2016-2018 una opportunità per impostare un nuovo ciclo di programmazione in logica integrata a partire proprio dalla impostazione del Piano Triennale.

La definizione delle attività del Presidio è partita quindi dallo sviluppo coordinato dei principali documenti programmatori, il nuovo "Piano Strategico", "Le Strategie per la Ricerca e TM," le "Strategie per l'internazionalizzazione", nonché le "Politiche per la Qualità" recependo e integrando i contenuti che ANVUR ha segnalato come indispensabili. Tale scelta evidenzia il collegamento tra obiettivi strategici e operativi, indicatori e correlate risorse, esplicita gli obiettivi di performance organizzativa e individuali, e il correlato processo di gestione e miglioramento progressivo.

Per ciò che riguarda in particolare il documento sulle Politiche della Qualità, esso è stato aggiornato in linea con gli obiettivi strategici e descrive obiettivi e azioni strettamente correlate al miglioramento continuo della qualità in chiave concreta, in coerenza con le priorità dell'Ateneo

date dalle finalità strategiche (Didattica, Ricerca e Terza Missione).

Nello specifico il PQ:

1. Promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione
2. Definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
3. Accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;
4. Supporta le strutture di Ateneo (Facoltà e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
5. Svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
6. Promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
7. Organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
8. Gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, la Facoltà ed i Corsi di Studio;
9. Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);
10. Fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

**Schema n.3 - Attività svolte e previste dal PQ** Di seguito, sulla base dei 10 compiti suindicati sono sintetizzate le attività ed iniziative intraprese dall'approvazione dello Statuto partendo dai fabbisogni emersi e dalle conseguenti situazioni che si sono manifestate.

ID	Compiti del PQA	Attori della AQ	Attività svolte 2016/2017	Attività previste 2017/2018
1	Funzione di promozione della cultura della qualità di Ateneo e di consulenza degli organi di governo sulle tematiche di AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ e promozione al miglioramento	Senato Accademico Rettore PQ CPDS Direzione generale	La promozione della qualità è avvenuta attraverso l'implementazione dei processi per l'AQ indicati nella presente relazione. Piano della Qualità	Aggiornamento del Piano della Qualità
2,3,4	Definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica della AQ, con riferimento alla definizione e aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'AQ per la formazione, ricerca e terza missione	Presidio Qualità Direzione Generale	Road Map AVA 2.0	Aggiornamento della Road Map anche in seguito alla visita CEV. Verifica dei ruoli e compiti degli attori del sistema AVA2.0

5,7	Organizzazione e gestione delle attività di auditing e formazione	Presidio Qualità Direzione Generale	Sono stati organizzati 4 seminari per personale docente a amministrativi. Incontri con i CdS	Pianificazione di seminari per approfondimenti su AVA 2.0. Pianificazioni attività di auditing
6	Promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese	Presidio Qualità	Stesura delle linee guida per relazione CPDS e l'analisi della domanda Incontri con il NVD	Monitoraggio sulle azioni intraprese
8	Rilevazione delle opinioni studenti, docenti, laureati	Nucleo di valutazione PQ	Sono state date linee guida per il coordinamento didattico e Linee guida tutor di sostegno	Riunioni a settembre di coordinamento didattico sui singoli casi o su gruppi di studenti per problemi comuni Azioni di miglioramento nei singoli insegnamenti per la DE e DI
9	Aggiornamento scheda SUA CdS, SUA RD, Riesami	Coordinatori CdS, PQ, Delegato alla didattica	Attività di riesame dei CdS che hanno coinvolto docenti e studenti, anche tramite la CPDS Aggiornate con nuove schede degli insegnamenti	Pianificazione di incontri per Scheda Sua e Riesami. Arricchire con la parte sulla internazionalizzazione
9	Attività periodiche dei riesami dei CdS ed efficacia delle azioni correttive e di miglioramento	CPDS, CdS, PQ	E' stato fornito il supporto tecnico al riesame ciclico dei CdS per quanto riguarda la scheda ed i dati statistici	Supporto ai CdS e monitoraggio delle azioni previste nel piano triennale 2017.
10	Promozione della qualità della formazione	PQ	Redazione Piano della Qualità della Ricerca. Analisi rispetto dei requisiti AVA 2.0. Elaborazione delle Politiche della Qualità	Aggiornamento del documento Piano della Qualità. Incontri con i CdS per migliore compilazione scheda SUA CdS.

10	Promozione Qualità della Ricerca e Terza Missione	PQ	Redazione Piano della Qualità delle Ricerca e Terza missione.	Monitoraggio delle linee strategiche definite nella Strategia della Ricerca e terza missione e dei relativi indicatori.
----	---------------------------------------------------	----	---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I verbali del PQA danno anche conto della ripartizione interna delle attività.

Il lavoro più importante svolto dal Presidio è stata la redazione del Piano di Assicurazione della Qualità della didattica inteso come documento che, contenendo anche l'indicazione dei documenti di riferimento per ciascuna attività di Ateneo, diventa il "Manuale di Assicurazione della Qualità della Didattica".

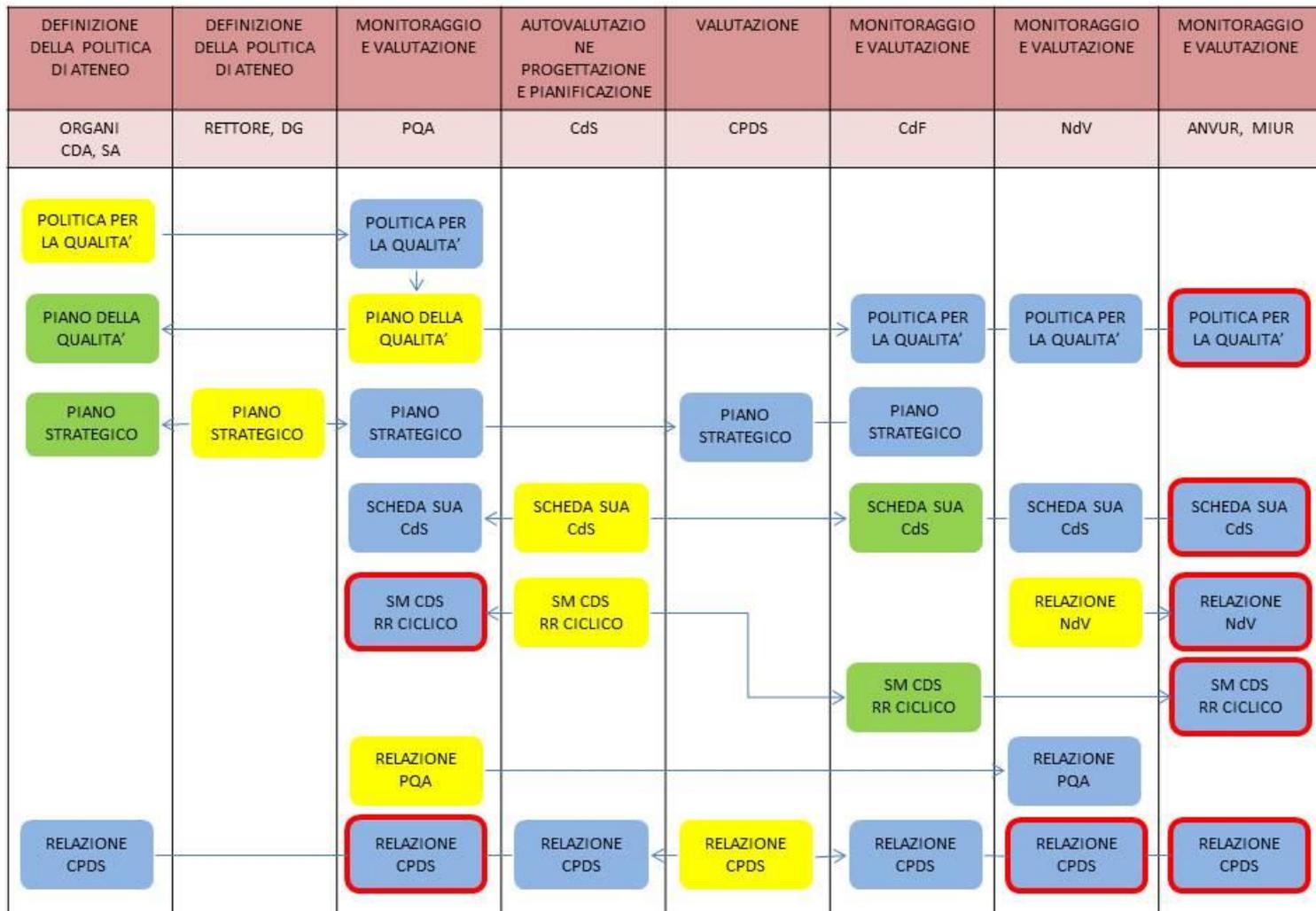
Il documento ha anche consentito il censimento dei deliverables e la redazione della mappa dei processi di interazione.

#### Schema n. 4 - Tabella Deliverables

Documento	Redazione	Approvazione	Trasmissione	Scadenze
Scheda SUA CdS	Presidente CdS	Consiglio CdS/Facoltà CdF	PQA, NdV, ANVUR, MIUR	Maggio
Relazione CPDS	CPDS	CPDS	Facoltà CdA,PQA, NdV, Gruppo Riesame, ANVUR, MIUR	Dicembre
Rapporto Riesame dei CdS annuale	Presidente CdS/Gruppo Riesame	Facoltà CdF	PQA, ANVUR	Giugno
Rapporto Riesame ciclico	Presidente CdS, Gruppo Riesame	Facoltà CdF	PQA, ANVUR, Facoltà CdF	Giugno
Piano Qualità	PQA	CDA, SA	CdF, NdV, ANVUR	Settembre
Relazione NdV	NdV	NdV	CdS, CPDS, ANVUR, MIUR	Aprile (Parte 1°) Luglio (Parte 2°)
Piano strategico	Rettore, Direttore Generale	CDA, SA	PQA, CdF, CPDS	Novembre/Dicembre
Relazione PQA	PQA	PQA	NdV	Settembre*

\*Nel corso del 2017, in considerazione della visita ANVUR è stata prodotta a Giugno

**Schema n. 5 - Mappa di Interazione processi e flussi informativi AQ**



**LEGGENDA**

- Redige il documento
- Approva il documento
- Riceve in trasmissione il documento
- Controlla e/o valuta il documento

## 1.5 STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI AQ

Nel monitorare le politiche individuate nel periodo di riferimento, in relazione agli obiettivi del Piano Triennale e l'indicazione delle azioni previste, le principali azioni operative sono:

1. la gestione dei flussi informativi, che consente di raggiungere tutti gli attori con una informazione costante, aggiornata, chiara e completa, per costituire le premesse di un reale coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti e sollecitare l'interazione;
2. il miglioramento continuo del sistema organizzativo orientandone l'attività scientifica, formativa, amministrativa, finanziaria e logistica ai compiti scientifici, didattici e di terza missione dell'Ateneo facilitando il raggiungimento dei relativi obiettivi;
3. lo sviluppo, come metodologia di lavoro, di un approccio per processi, per il quale ad ogni attore coinvolto sono proposti obiettivi chiari e raggiungibili; i processi sono desumibili dalle schede fatte per la relazione in oggetto;
4. l'utilizzo di indicatori interni di Ateneo che danno conto del raggiungimento degli obiettivi strategici presenti nel piano triennale e di indicatori obbligatori sulla base delle indicazioni ANVUR, attuative del DM 635/2016 e del DM 987/2016.

Con riferimento a questo ultimo punto, gli indicatori ANVUR sono monitorati dai responsabili dei CdS, e grazie anche agli indicatori resi disponibili nella sezione Schede 2016/17, si è proceduto all'allineamento degli stessi con i dati di Ateneo. In effetti, Mercatorum nel corso del 2015, a causa delle note problematiche finanziarie, ha dovuto interrompere il rapporto con il CINECA e solo recentemente ha potuto completare la ricostruzione delle carriere degli studenti immatricolati nelle Coorti antecedenti al 2016-2017. Ad oggi, tuttavia, vi sono ancora significativi scostamenti tra i valori, sia informazioni che indicatori, riportati nella Scheda rispetto a quelli effettivi di Ateneo e quelli estraibili dalle spedizioni già effettuate, e quelle che si stanno procedendo ad effettuare, all'ANS. L'Ateneo, con lettera del Rettore inviata all'ANVUR in data 16 giugno u.s., si è impegnato all'allineamento entro il 7 luglio p.v.

Il Presidio in data 15 giugno u.s. ha preparato un documento sulle "Linee guida per l'analisi dati e modalità di diffusione", nel quale è stato individuato un set di indicatori che rappresentano un "Cruscotto Informativo dei dati dei Processi" diviso in due sezioni: "Cruscotto dei processi della Ricerca" e "Cruscotto dei processi della Ricerca e Terza Missione". Per un dettaglio dei dati si rimanda al documento E29.

Ad oggi, considerando la data della presente relazione, il monitoraggio degli indicatori considerati rilevanti per l'Ateneo è stato fatto, principalmente, su quelli presentati nel Piano triennale, in coerenza con il DD 2844 /2016, rappresentati nello schema che segue.

## Scheda n. 6 - Monitoraggio Indicatori Piano Triennale

Obiettivi DD 2844	Indicatori selezionati	Monitoraggio indicatori
Obiettivo A - Azione A ) orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU Proporzione di laureati entro al durata normale del corso di Studio	Per entrambi gli indicatori, il dato sarà disponibile a fine 2018, poiché l'Ateneo è in fase di transizione dal vecchio al nuovo modello didattico
Obiettivo A-Azione B ) potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali	Realizzazione di progetti di formazione con altre Università e con Enti e istituzioni operanti nei settori della ricerca e/o dell'Alta Formazione Percentuale di incremento dei proventi da ricerche commissionate e da finanziamenti competitivi	Verifica del documento Strategie dell'internazionalizzazione per cui si i primi risultati attesi sono richiesti 6 mesi dalla data di approvazione (25 maggio 2017)
Obiettivo B - azione C ) modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione nelle metodologie didattiche allestimento di attrezzature per la didattica	Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica	Relazione NDV al 30 aprile 2018
Obiettivo B - Azione C Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dallo studente	Realizzazione di un progetto sperimentale di Ateneo per favorire risultati formazione coerenti con i Descrittori di Dublino	Il progetto è attualmente in corso di stesura

Per il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione presentate nella Strategia della Ricerca e Terza Missione, il breve tempo intercorso tra la sua approvazione (25 maggio 2017) e la data della presente Relazione non consente ancora di redigere uno stato di avanzamento dei risultati raggiunti.

## PARTE 2: IL PROCESSO AVA 2.0

I processi curati dal Presidio sono parte integrante e strumenti per l'autovalutazione e riferimento per la valutazione esterna ANVUR/MIUR, sulla gestione della qualità delle attività di formazione e di ricerca. Annualmente il Presidio aggiorna le indicazioni circa le loro modalità di attuazione a seguito delle attività di autovalutazione da parte del Presidio stesso in relazione a modifiche normative, indicazioni ANVUR, considerazioni espresse dal Nucleo di Valutazione e segnalazioni degli stakeholder.

Di seguito il dettaglio per il 2017 dei processi AVA per la didattica, la ricerca e la terza missione aggiornati in relazione ai processi di autovalutazione.

### 2.1 DIDATTICA

Come previsto dal sistema AQ i processi gestiti nell'ambito didattico hanno riguardato le attività di autovalutazione dei CdS e l'attività di valutazione da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

La revisione del sistema AVA iniziata ad oltre due anni dal suo avvio (2013) ha portato ad una parziale esemplificazione del sistema, che si auspica nel futuro determini ad un alleggerimento degli adempimenti perseguendo, nel contempo, una maggiore aderenza agli standard europei ESG 2015, mantenendo fermo il raggiungimento dei propri obiettivi fondanti.

La revisione di AVA ha rivolto una maggiore attenzione all'uso degli indicatori di risultato, per controbilanciare gli effetti collaterali della valutazione centrata solo sui processi. A tale fine, come previsto dalla normativa, l'ANVUR ha avviato un lavoro di elaborazione di parametri per la valutazione periodica dei CdS, che ha condotto già nel 2014 alla pubblicazione di un primo insieme (denominato "cruscotto") di indicatori sulla carriera degli studenti a livello dei CdS, aggiornato nel 2015, nel 2016 e nel 2017.

Il Rapporto di Riesame Annuale e quello di Riesame Ciclico costituiscono le attività di autovalutazione dei CdS, nell'ambito del sistema AVA, come stabilito dal D.Lgs. 19/2012. Nell'aprile 2016 ANVUR ha comunicato l'intenzione di semplificare il Riesame Annuale, prevedendo l'uso di indicatori forniti da ANVUR stessa, e di perfezionare il Riesame Ciclico, approfondendo l'analisi del funzionamento dell'intero progetto formativo.

Un uso appropriato degli indicatori di risultato sarà utile anche al fine di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui CdS; conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato modificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale). Il Rapporto di Riesame ciclico dei CdS consiste invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

## 2.1.1 Rapporti di Riesame

In preparazione dell'adempimento dei Rapporti di Riesame il Presidio della Qualità, insieme con la Direzione generale, ha svolto le seguenti funzioni di supporto:

- incontro di formazione dedicato ai Rapporti di Riesame e, in particolare, alle specificità edifferenze tra i due tipi di Rapporto (Annuale e Ciclico) con i Presidenti dei Corsi di Studio;
- coordinamento del flusso di informazioni e di dati richiesti per la compilazione del rapporto;
- attività di supporto e consulenza alla redazione dei rapporti attraverso la loro analisi compiuta prima dell'inserimento, alla scadenza prevista, nella banca dati SUA-CdS;
- ❖ individuazione di criteri guida da seguire nel lavoro di supporto ai Gruppi di Riesame con particolare riferimento alla presenza nei Rapporti di riesame dei seguenti elementi:
  - analisi critica dell'attività del CdS condotta sulla base dei dati informativi e documentali a disposizione del CdS;
  - corretta individuazione e formulazione delle azioni di miglioramento come conseguenza della precedente fase.

Il Presidio ha organizzato la compilazione del Rapporto di Riesame Annuale gennaio 2017; dal quale è partita per verificare le modifiche realizzate e le proposte di miglioramento, al fine di assicurare il monitoraggio continuo della qualità.

Nella scheda che segue sono indicati gli elementi più significativi che il Presidio, per ogni CdS, ha monitorato partendo dalle attività di Riesame Annuale di gennaio 2017. E' evidente che tale strumento andrà modificato con il Riesame Annuale 2018 (Scheda Monitoraggio Annuale).

Scheda n.7 Strumento monitoraggio Riesame Annuale CdS LM-77 gennaio 2017

Ingresso Percorso Uscita			Eperienza Studente			Accompagnamento mondo lavoro		
Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento	Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento	Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento
+ iscritti	Incontri CCIA	Aumento promozioni	Report monitoragg frequenza	Report Standard	Fatto	Tesi BP	Comitato docenti	Riprogramm.
+ iscritti under 23	Placement Gioco Didattico	In fase di programm.	+ casi concreti	DI	Fatto	Stage	Interlocuzione parti sociali	Riprogramm.
Insegnamenti lingua straniera	Individuaz. insegnamenti	Riprogrammato	+ monitoragg attività formativa	Nomina Delegato alla Didattica	Fatto			
Criticità		Punti di forza	Criticità		Punti di forza	Criticità		Punti di forza
- Rendere più attrattivo i corso		- Possibile aumento iscrizioni	- Esami scritti		- Riorganizzazione insegnamenti	- Pochi dati disponibili		- Convenzioni ODCEC

**Scheda n.8 Strumento monitoraggio Riesame Annuale CdS L-15 gennaio 2017**

Ingresso Percorso Uscita			Eperienza Studente			Accompagnamento mondo lavoro		
Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento	Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento	Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento
+iscritti	Dialoghi Unimerceatorum	Workshop organizzati	Monitorare frequenza online studente	Report standard	Risolto	Tesi BP	Comitato docenti	Riprogramm.
+iscritti neomaturi	Incontri scuole	Testing scuole Viterbo	Aumento percentuale rispondenza questionario	Questionario obbligatorio Pre-esame	Risolto	Stage	Interlocuzione parti sociali	Riprogramm.
			Aumento casi concreti	DI	Fase di addegmento			
Criticità		Punti di forza	Criticità		Punti di forza	Criticità		Punti di forza
- Cds non ancora attrattivo rispetto ad altri CdS		- Aumento immatricolati	- Esami scritti		- Giudizio positivo sui docenti	- Pochi dati disponibili		- Convenzioni ODCEC

Scheda n.8 Strumento monitoraggio Riesame Annuale CdS L-18 gennaio 2017

Ingresso Percorso Uscita			Eperienza Studente			Accompagnamento mondo lavoro		
Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento	Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento	Obiettivi	Azioni Intraprese	Stato avanzamento
+iscritti	Indirzzi email PMI/Infocamere	In programmaz.	Migliorare erogazione didattica	Insegnamenti riprogettati	Fatto	Intensificare attività stage e tirocinio	Campagna informativa presso PMI	In fase di progettazione
+iscritti neolaureati	Incontri nelle scuole	Riprogramm.	Migliorare metodi rilevazione soddisfazione studenti	Questionario obbligatorio	Fatto			
Criticità		Punti di forza	Criticità		Punti di forza	Criticità		Punti di forza
- Dati non completi		- Aumento iscritti	- Non sufficiente interattività con docenti e tutor		- Giudizi positivi docenti	- Accompagnamento studenti nella fase di tirocinio		- Competenze degli insegnanti adeguato alla domanda del mercato del lavoro

I Gruppi di Riesame dei CdS hanno chiuso i Rapporto di Riesame Ciclico secondo le modalità operative previste dall'ANVUR.

Il Presidio ha preso in considerazione quelli presentati dai Coordinatori dei CdS il 28 giugno 2017. L'osservazione complessiva è che si tratta di Rapporti "autentici" che analizzano con criticità e in modo oggettivo la coerenza tra progettazione dei Corsi e le esigenze culturali, scientifiche e sociali del contesto di riferimento mettendo in luce le strategie adottate per il miglioramento dell'apprendimento dello Studente.

Ai fini del monitoraggio futuro delle azioni, si è ritenuto utilizzare lo strumento dalle schede di sintesi elaborate alla fine dei Rapporti di Riesame, che verranno "incrociate" con i dati interni di Ateneo ed esterni per una "valutazione" complessiva a livello di:

1. coerenza tra profili professionali profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e attività formative.
2. promozione di una didattica centrata sullo studente, con l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e mediante un corretto accertamento delle competenze acquisite.
3. adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo e di offerta di servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Tuttavia, ad una analisi più approfondita ha messo in luce un andamento diverso nei tre CdS.

- ➔ CdS L18 - La tendenza sul numero degli iscritti è stata positiva: 56 ingressi nell'a.a. 2014/15, 80 nell'a.a. 2015/16 e 211 nell'a.a. 2016/17. Inoltre, gli esiti delle Consultazioni con le parti sociali ha portato ad un più attento incrocio dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro che si è tradotto con l'inserimento di un nuovo curriculum digitale.
- ➔ CdS L15 - Il Riesame Ciclico è il primo, poichè si sono appena conclusi i primi tre anni accademici del corso. Il corso è nato nell'a.a. 2013. Sebbene, l'avvio del Corso di Studi in Scienze del Turismo sia stato difficile, specie nel 2014 e 2015, sulla base dei dati attualmente disponibili dell'Ateneo, si ritiene che la fase critica sia superata e che il numero degli iscritti e degli immatricolati sia in crescita passando dai 29 del 2014/2015 ai 44 del 2016/2017.
- ➔ CdL LM77 - Il Riesame Ciclico è il primo. Per questo, a differenza dei precedenti CdS c'è stata una negativa inversione di tendenza: 2014-2015: 44; 2015-2016: 39 2016-2017: 41. Di seguito è riportata la scheda CdS L15, in quanto esemplificativa di come gli interventi adottati nell'ultimo anno hanno consentito di trasformare una situazione criticità in un miglioramento della Qualità del CdS. L'auspicio è che simili "buone pratiche" siano avviate anche per la LM77, con la presa di coscienza delle criticità e l'avvio degli interventi di miglioramento proposti.

Si ritiene apprezzabile che i Riesami contengano, come peraltro auspicato dal PQA, una tabella di sintesi che agevola per tutti gli attori dell'AQ il monitoraggio dello stato di avanzamento.

## 2.1.2 Sua CdS: considerazioni sui processi attuati dai CdS

A partire dall'a.a. 2013-2014 è stata prevista per tutti i Corsi di studio la compilazione della Scheda unica annuale (SUA-CdS) che costituisce lo strumento informatico istituito dal Ministero di

concerto con l'ANVUR per la presentazione dell'offerta formativa e l'accreditamento dei corsi di studio. La scheda SUA-CdS si articola in due sezioni: Amministrazione (con le sottosezioni: Ordinamenti didattici; Didattica programmata; Didattica erogata; Altre informazioni) del cui aggiornamento si occupa la Direzione Generale, in attuazione delle delibere del Senato accademico e Qualità (con le sottosezioni: A-Obiettivi della formazione; B-Esperienze dello studente; C-Risultati della formazione; D-Organizzazione e gestione della qualità).

Nel 2016 il Presidio, con il supporto della Direzione generale e dei coordinatori del CdS, ha coordinato il flusso delle informazioni e dei dati necessari all'aggiornamento delle diverse sezioni della "parte Qualità".

Il Presidio ha inoltre verificato la correttezza delle informazioni prodotte prima del definitivo inserimento, ad opera della Direzione generale, della Scheda nella banca dati ministeriale.

In preparazione dell'offerta formativa dell'A.A. 2016-2017, il Presidio ha svolto le medesime funzioni di supporto e di monitoraggio sopra elencate, dedicando particolare attenzione alla verifica della presenza e della correttezza delle informazioni relative ai curricula dei docenti e ai programmi degli insegnamenti

Il Presidio di Qualità prende atto che, in merito alla redazione della scheda SUA CdS per ogni corso di studio, anche in ottemperanza alla nuova Guida CUN sugli ordinamenti didattici sono state intraprese consistenti azioni per:

- a) Definire meglio la domanda di formazione
- b) puntualizzare e descrivere i contenuti dell'offerta formativa
- c) certificare ed ottimizzare i risultati di apprendimento
- d) riesaminare periodicamente l'impianto del CdS e i suoi effetti per apportare le necessarie modifiche

*a) La definizione della domanda è avvenuta tramite una approfondita ricerca sui dati quantitativi e un'accurata sintesi delle istanze provenienti dagli studenti.*

E' stata valutata per i Cds l'attrattività nel mercato del lavoro nonché la domanda per le professioni di riferimento, anche tramite l'analisi della dinamica delle professioni e gli indici di domanda dei laureati nel settore.

Sono state altresì prese in considerazione le istanze provenienti dalle parti sociali ed economiche e i fabbisogni del mercato del lavoro.

Queste ricerche hanno dato esito a percorsi evolutivi e proposte di nuovi curricula, con particolare attenzione alla domanda di competenze digitale per il corso di Laurea L18.

*b) Per esplicitare l'offerta formativa sono stati prodotti diversi documenti seguendo le più recenti direttive ANVUR in materia.*

Nello specifico sono stati rivisti tutti i piani di studio sulla base delle modifiche apportate ai curricula di cui al precedente punto e sono state ridefinite tutte le Aree di apprendimento di ogni singolo Insegnamento.

Su tutte le schede di insegnamento inoltre sono stati aggiornati gli Obiettivi formativi e i Risultati di apprendimento attesi, secondo i Descrittori di Dublino.

Sono specificate nelle schede inoltre le propedeuticità, la metodologia di apprendimento, l'intero programma didattico, modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere e dati quantitativi sulle Attività di didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI), nonché sulle Attività di autoapprendimento.

Concludono la scheda la Bibliografia di riferimento e le Modalità di iscrizione e gestione dei rapporti con gli studenti con l'indicazione di un tutor che supporterà gli studenti durante il corso. Completano l'aggiornamento dei documenti sull'offerta formativa la Guida all'utilizzo della Piattaforma E-Learning e le guide sui nuovi strumenti di Didattica Interattiva (DI), ossia sulle Videoconferenze e gli Elaborati.

c) *Al fine di certificare ed ottimizzare i risultati di apprendimento sono stati predisposti e resi operativi i seguenti strumenti:*

- ➔ Videoconferenze sulla piattaforma di Ateneo di cadenza trimestrale, dove il docente oltre a fornire le nozioni sui contenuti dell'insegnamento utilizza una serie di strumenti interattivi come: Forum, Case Studies, Project Work e Blog.
- ➔ Elaborati che dovranno essere prodotti dagli studenti (sempre con cadenza trimestrale) seguendo una logica che prevede un flusso continuo, nel processo di Apprendere, Applicare e Assimilare.
- ➔ Test di preparazione, già operativi sulla nostra piattaforma per ogni singolo insegnamento dei nostri Cds e tramite i quali lo studente potrà autogenerare test randomici che simulano esattamente la prova d'esame. In base al carico di lavoro previsto ed ai cfu sono predisposti più test su parti diverse così da efficientare lo studio del discente e orientarlo nel colmare le sue lacune in maniera razionalizzata.

d) *I processi di monitoraggio avvengono tramite gli strumenti operativi di cui il punto c) le cui prestazioni da parte dei discenti vengono attentamente analizzate e messe a rapporto dai docenti e tramite il le nuove "Linee Guida tutorato" per le cui linee guida si rimanda al documento E11. Si fa quindi riferimento ai tutor e alle loro funzioni*

- ➔ Tutor Disciplinari: interagiscono con gli studenti sollecitando e monitorando, insieme ai docenti, lo svolgimento della attività di DE e DI, svolgono le loro funzioni nelle classi virtuali.
- ➔ Tutor di Corso di Studio: interagiscono con lo studente sul fronte organizzativo e pratico di organizzazione dell'attività di studio e d'esami, con funzioni di orientamento e monitoraggio.
- ➔ Tutor Tecnici: con funzioni di supporto tecnico; sono di fondamentale importanza per la soluzione di tutte le problematiche tecniche che emergono sia con riferimento alla fruizione della DE che dello svolgimento di attività di DI.

Il PQA ha monitorato, secondo il DM 987/2016, che tutti i Tutor possiedono almeno un titolo di studio universitario (laurea magistrale nel caso di Tutor disciplinari). Inoltre, per i Tutor disciplinari e dei corsi di studio, il titolo è coerente con I SSD delle attività formative di base o caratterizzanti il corso, e per ogni Tutor è riportato nella scheda SUA-CdS il curriculum vitae e gli eventuali titoli scientifici.

E' stata anche accertata la numerosità minima dei tutor secondo il citato DM e l'allegato del DM n.635/2016, di cui si rimanda al documento E11.

Poiché ANVUR ha introdotto nella scheda SUA-CdS per l'A.A. 2016-2017 un nuovo quadro A1b, riguardante le consultazioni successive delle Parti Interessate, il Presidio ha fornito indicazioni specifiche in merito alla modalità di consultazione ed inviato ai Presidenti dei Corsi di Studio una comunicazione con indicazioni e suggerimenti rispetto ai contenuti da inserire nel nuovo quadro della SUA-CdS, svolgendo successivamente un'attività di verifica e controllo dei contenuti

proposti dai vari CdS. L'esito di questa verifica è stato positivo, dal momento che la maggior parte dei CdS ha seguito le indicazioni del Presidio, fornendo un contenuto utile al completamento del nuovo quadro.

### 2.1.3 Relazione annuale Commissioni Didattiche Paritetiche

L'istituzione delle Commissioni Didattiche Paritetiche è prevista dalla L. 240/2010. Il ruolo della Commissione, costituita nel nostro Ateneo, è quello di primo valutatore interno, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti. Le relazioni annuali sono trasmesse al Presidio Qualità, al Nucleo di Valutazione e al Senato entro il 31 dicembre, ex d.lgs. 19/2012 art. 13 c.3.

La CPDS, non ha adottato alcuna articolazione organizzativa interna (suddivisione in sottocommissioni, ecc.) poiché la ridotta dimensione del numero di Corsi di Studio e la mobilità della componente studentesca consigliano di mantenere lo svolgimento dei lavori in seduta plenaria, anche al fine di agevolare l'acquisizione delle necessarie esperienze.

Il Presidio di Qualità e il Consiglio di Facoltà nel mese di novembre hanno varato le Linee guida di Ateneo per la stesura della Relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti, che rappresenta un modello per il funzionamento delle attività della CPDS.

Affinché le Commissioni fossero adeguatamente informate circa le novità introdotte nel nuovo modello, il Presidio ha organizzato uno specifico evento di formazione verbalizzato.

Il Presidio nel dare le linee guida ha previsto diverse sezioni:

- 1) Sezione 1 -> relativa alla composizione e all'attività della CP-DS;
- 2) Sezione 2 -> relativa alla parte generale della didattica della Facoltà;
- 3) Sezione 3 -> relativa alla parte specifica per ogni CdS attivo

La suddivisione in sezioni deve facilitare l'identificazione delle informazioni relative alla CPDS, al CdS, e a caricare sulla SUA-CdS le aree di specifica pertinenza. Si ricorda che la CPDS oltre a redigere la Relazione Annuale ha il compito di:

- ➔ svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- ➔ individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti;
- ➔ formulare pareri sull'attivazione, modifica e soppressione di CdS.

Il Presidio ha ritenuto opportuno portare all'attenzione degli Organi di governo le principali criticità segnalate dalle Relazioni annuali 2016.

Di seguito una sintesi di alcune indicazioni valutative comuni alla Facoltà di Economia, che hanno trovato una risposta nelle azioni condotte dall'Ateneo, dalla Facoltà e dai CdS e formalizzate nei documenti richiamati o nelle schede della presente relazione.

Il PQA ha preso atto con soddisfazione che, nel quadro di una crescita di consapevolezza intorno all'AQ, la CDPS abbia voluto rendere una Relazione nel mese di giugno che dà conto dello stato di avanzamento delle istanze contenute nella Relazione al 31.12.2016.

## Scheda 8 - Monitoraggio istanze CPDS

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti	Stato di avanzamento
E' stata potenziata l'attività di orientamento.	L'attività di orientamento è stata soprattutto volta a motivi commerciali.	L'orientamento deve essere reimpostato secondo canoni più didattici.	<p>➔ In via di risoluzione</p> <p>Sono stati sviluppati idonei strumenti tra cui un Gioco Didattico</p>
Con il passaggio alla nuova piattaforma e-learning è stata ulteriormente proceduralizzato il test di ingresso	Nel sentito comune il potenziale studente lo considera una barriera all'ingresso	Comunicare il più ampiamente possibile che il test non è una barriera all'ingresso. Rivedere il Regolamento di riferimento e individuare le modalità per sanare i debiti rilevati con il test di ingresso.	<p>➔ Risolta</p> <p>I test di ingresso è stato riformulato</p>
Con il passaggio alla nuova piattaforma e-learning l'attività del tutor è stata particolarmente utile nel supportare efficacemente gli studenti nell'accompagnamento allo studio.	Il passaggio alla nuova piattaforma ha condizionato l'attività di tutoraggio rendendola non sempre efficace quando era necessario. Inoltre, il numero esiguo di tutor (4) ha ulteriormente rappresentato una criticità	Aumentare il numero dei tutor seguendo i dettami del DM 987/2016.	<p>➔ Risolta</p> <p>Nella Scheda SUA 2017-2018 sono aumentati di n. 1 unità per corso di Studio e sono superiori ai minimi di cui al DM 987/2016</p>

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti	Stato di avanzamento
Assenza di analisi critica e ricerca orientata allo studio	Non ancora istituita la Biblioteca	Dare impulso all'istituzione di una Biblioteca (anche virtuale) Strutturare un servizio di accesso alle banche dati	➔ In via di risoluzione Redatto un progetto di fattibilità
Disponibilità di spazi ed aule	Aule e spazi non utilizzati (n.b. l'Università telematica non favorisce la presenza fisica)	Dare impulso alla presenza fisica degli studenti anche in modalità virtuale, valorizzando le sedi delle Camere di Commercio	➔ Non risolta. Di difficile soluzione
Nel corso del 2016 potenziate le sedi d'esame in modalità scritta e orale (Milano e Roma).	In ordine alla riformulazione dei programmi didattici, è stata riscontrata la difficoltà della predisposizione delle prove scritte, in riferimento soprattutto alla variegata tipologia di materiali didattici (old, codici diversi).	Eliminare il più possibile le tipologie di materiale didattico e uniformarlo quanto prima. Prevedere appelli straordinari per i fuori corso Definire un timing in cui i vecchi corsi saranno sostituiti dai nuovi.	➔ Risolta Effettuato il cambio di Coorte con aggiornamento ai materiali più recenti
Nel mese di novembre 2016 sono state definite le nuove sedi d'esame. Saranno 8 sull'intero territorio nazionale (Torino, Milano, Roma, Bari, Pagan, Bologna, Palermo, Napoli). E' stato adottato un nuovo Regolamento per gli esami	Non ancora valutabili: i primi esami con la nuova strutturazione si svolgeranno a gennaio 2017.	Attività di controllo costante sull'efficacia e il buon funzionamento delle procedure relative agli esami fuori sede.	➔ In via di risoluzione Le nuove sedi stanno favorendo anche la crescita degli iscritti

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti	Stato di avanzamento
<p>Si riporta di seguito quanto contenuto nella Relazione del Nucleo I Parte <i>“gran parte degli studenti cita, senza obbligo di scelta, la qualità dei servizi amministrativi e di segreteria e l’assistenza e la disponibilità dei tutor come fattori che hanno contribuito al successo del proprio progetto accademico (92% dei feedback per entrambi gli aspetti). Questo dato registra un incremento significativo di +12% rispetto alla rilevazione precedente”</i>.</p>	<p>Con le attività relative al passaggio della nuova piattaforma la segreteria studenti è stata sollecitata su attività non strettamente di competenza</p>	<p>Garantire una più efficace relazione tra segreteria e supporto tecnico per velocizzare i tempi di risoluzione delle problematiche segnalate dagli studenti.</p>	<p>➔ In via di risoluzione</p> <p>Potenziare anche le risorse di personale no docente</p>
<p>L’ufficio stage/tirocini, considerato il target di riferimento ancora composto per la maggior parte da studenti che lavorano, ha attivato numero esiguo di tirocini.</p>	<p>La maggior parte delle Convenzioni dedicate ai tirocini è stata attivata soprattutto presso Studi Commercialisti, questo anche in riferimento alla Convenzione in essere con l’Ordine Commercialisti.</p>	<p>Dare impulso all’ufficio stage/tirocini, anche in riferimento a quanto si è prefissato l’Ateneo con la formula <i>“stage garantito”</i>. Considerato che l’età media del target degli studenti si sta abbassando, già il Manifesto degli Studio A.A. 2015/2016 conteneva un importante impulso alla fase di orientamento e placement.</p>	<p>➔ In via di risoluzione</p> <p>Strutturata una procedura ad hoc</p>

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti	Stato di avanzamento
Al CdF è stata inoltrata la Relazione I parte del Nucleo relativa alla opinione degli studenti frequentanti. Il Consiglio di Facoltà, al fine del miglioramento e delle azioni correttive, ha invitato tutti i docenti ad una collaborazione più fattiva in particolare modo nei confronti dei Coordinatori dei Corsi di Laurea	L'attività dei Coordinatori dei Corsi di Laurea è stata molto condizionata dal passaggio alla nuova piattaforma e da una disponibilità limitata di dati. L'analisi critica è ancora svolta collegialmente dal Consiglio di Facoltà nella sua interezza.	Dare impulso ad un'attività più autonoma dei vari Corsi di Laurea e relativi Coordinatori di Laurea	→ Risolta Cresciuta la consapevolezza dei CdS grazie anche ai mercoledì della Qualità e ai Seminari "Aspettando l'ANVUR" promossi dal Rettore
Il Consiglio di Facoltà nel 2016 non ha ampiamente discusso della Relazione della CPDS del 2015 pur avendo in ogni CdS affrontato le problematiche segnalate dagli Studenti. In particolare, nel corso del 2016, il Presidio ha ideato, redatto, aggiornato e condiviso con gli altri organi d'Ateneo vari documenti volti al controllo qualitativo e di monitoraggio (Ad esempio il documento Road map)	Una sensibilità ancora non spiccata sul tema della Qualità.	Ampliare costantemente lo spettro delle azioni da monitorare e dare costante impulso alla disseminazione e condivisione dei temi sulla Qualità.	→ Risolta Cresciuta la consapevolezza dei CdS grazie anche ai mercoledì della Qualità e ai Seminari "Aspettando l'ANVUR" promossi dal Rettore

Per il dettaglio dei singoli corsi di studio si rimanda alla Relazione della CPDS citata.

## 2.2 RICERCA E TERZA MISSIONE

Il Presidio della Qualità per verificare l'applicazione delle strategie di ricerca e TM ed i risultati conseguiti, si basa sui processi di gestione presenti nel Piano della Qualità, in particolare il **processo 3 di Monitoraggio delle attività RE e TM**. In tale contesto ha proceduto:

- ➔ a verificare ed aggiornare le informazioni contenute nella scheda SUA RD e nei piani strategici di Ateneo;
- ➔ ad analizzare i risultati della VQR 2001-2014;
- ➔ a gestire il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione

### 2.2.1 Ricerca

Nel corso del 2016 ANVUR non ha proposto una nuova compilazione delle Schede SUA-RD come invece inizialmente era stato previsto. La concomitanza della valutazione nazionale VQR 2011-2014 ha infatti portato tutta l'attenzione a livello locale e nazionale su questo tema. Universitas Mercatorum ha iniziato lo sviluppo graduale del Sistema di AQ nella ricerca e terza missione partendo dai risultati delle attività in atto, con particolare riferimento alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

L'ANVUR ha reso noto i risultati dell'Esercizio di Valutazione della VQR 2011-2014. Lo stesso bando definiva modalità di conferimento dei prodotti e limiti numerici massimi in relazione alla tipologia di docente. I risultati complessivi sono apprezzabili per Universitas Mercatorum che si colloca nell'area 12 si colloca, rispetto alla classe delle Università piccole cui appartiene, prima tra le Università Telematiche, occupando la posizione n. 10 su 49 della Graduatoria delle Università piccole. Nella graduatoria complessiva (Università piccole + Università grandi + Università medie) occupa la posizione n.14 su 82. Mercatorum nell'area 13 si colloca, rispetto alla classe delle Università piccole cui appartiene, in posizione n. 21 della Graduatoria delle Università piccole.

Tuttavia, ai fini dell'accennato Processo 3 di monitoraggio delle attività di ricerca il PQ, oltre a considerare i risultati della VQR, ha verificato lo stato di raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella Scheda SUA RD del 2013 e li ha integrati con quelli presenti nel piano triennale 2016/2018.

Nel quadro A.1 della Scheda SUA RD, sono espressi gli obiettivi dell'Ateneo in coerenza con i temi propri di un'università, espressione delle CCIA e delle imprese che rappresentano. I punti di forza dichiarati sono la presenza di un forte commitment del sistema camerale, la possibilità di utilizzare i network istituzionali del sistema camerale per l'allestimento di progetti anche internazionali, lo sviluppo e progettazione di programmi di ricerca per conto terzi.

Pertanto, per il processo 3 si è partiti da tali obiettivi di carattere generale e dalla loro declinazione nelle aree funzionali presenti nella Scheda SUA RD (quando A.1), ai quali sono stati aggiunti quelli definiti nel piano triennale 2016/2018 (indicate con sigla R)

**Scheda n. 9 Monitoraggio Linea strategica 1: Qualità e Quantità della ricerca”**

Azioni indicatori da monitorare	Risultati
<b>R.A</b> Aumentare produttività scientifica ricercatori	Convegno internazionale di settembre
<b>R.B</b> Migliorare i valori degli indicatori Aumentare la produzione scientifica di quantità e qualità	Risultati VQR, aggiornamento nel sito delle pubblicazioni dei docenti, programmati bandi per nuovi ricercatori
<b>R.C</b> Promuovere indipendenza scientifica Ateneo	Ricerca Società Benefit del 2016
<b>R.D</b> Istituzione Dipartimento	Programmato nel triennio
<b>R.F</b> Promozione ricerca interdisciplinare	Articoli plurisetoriali (a livello di SSD) tra docenti di Ateneo
<b>R.G</b> Diffusione risultati della ricerca	Seminari, innalzamento indici di Google Scholar dei docenti
Creazione gruppi di discussion	Seminari, work shop organizzati in Ateneo
Attivazione banche dati	Sottoscrizione convenzione con Unioncamere
Creazione collana di Ateneo	Attivazione della collana Regole e Mercati Possibile riattivazione della Rivista REST
Accesso strutturato a dati afferenti patrimonio informativo CCIA	Programmato nel piano triennale

**Scheda n. 10 Monitoraggio Linea strategica 2: Collaborazioni di ricerca**

Azioni indicatori da monitorare	Risultati
<b>R. E</b> Aumento numero di progetti ricerca con soggetti terzi	Convenzioni con agenzie di euro progettazione
Avviare progetti sperimentali per miglior collegamento esigenze delle imprese	Accordo con Fonditalia
Intensificare i rapporti con gli attori economico istituzionali	Convenzioni Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Accordo con ENEA</li> <li>❖ Accordo con SSICA</li> <li>❖ Convenzione con Unioncamere</li> </ul>
Aumentare le collaborazioni esterne per a formazione magistrale e finanziamenti di alta formazione	Accordo con Fonditalia
Implementare i progetti di supporto didattico scientifico sui temi di governance delle PMI	Progetto Impresa 4.0

**Scheda n.11 Monitoraggio Linea strategica 3: Grado di internazionalizzazione**

Azioni indicatori da monitorare	Risultati
Favorire mobilità in entrata ed in uscita	Accordi Erasmus UDIMA (Universidad a Distancia de Madrid Universidade Lisboa) Pubblicati bandi studenti e docenti.

Azioni indicatori da monitorare	Risultati
	Altri accordi: UNIMED, Assocamere estero, Eurochambre.
Promuovere la partecipazione a bandi ECR e Horizon	Sono stati presentati dei progetti che non hanno avuto esito positivo
Promuovere la pubblicazione di bandi di Ateneo per assegni di ricerca o corsi post-dottorato	Non ancora attivo, ma in programma nel triennio
Aumentare la collaborazione internazionale in relazione alla produzione scientifica dell'ateneo	Work shop settembre 2017
Favorire la partecipazione dei membri dell'Ateneo a gruppi di ricerca internazionali riconosciuti	Work shop settembre 2017

## 2.2.2 Terza Missione

Anche per la TM si è partiti dai risultati della valutazione delle attività presenti nella scheda SUA RD 2013 considerano la posizione di Universitas Mercatorum nella graduatoria internazionale e per classe di merito per l'ambito Attività conto terzi. Nonostante il basso soddisfacimento dei criteri valutativi, questi dati sono fermi al 2013 e non tengono conto delle iniziative avviate nel periodo di riferimento della presente Relazione.

A tal fine si rileva, nel documento della Strategia della Ricerca e TM, nonché nel Piano triennale, una programmazione significativa delle attività di TM che tiene conto dei fattori di contesto della società e dei territori in cui interagisce l'Ateneo.

Nei documenti citati è chiaramente descritto l'impegno futuro dell'Ateneo al fine di potenziare e sviluppare i rapporti costruiti con le istituzioni, gli enti e gli attori che operano sul territorio ai diversi livelli, con il mondo imprenditoriale, con le organizzazioni sociali, nel quadro di una solida integrazione tra ricerca e didattica al centro di un progetto di territorio e di comunità.

Il breve periodo intercorso tra la data di approvazione del documento e la data della presente Relazione, non consente un monitoraggio complessivo sullo stato dei risultati attesi. Tuttavia si riporta la seguente situazione alla data del 30 giugno, nonché una sintesi delle azioni già realizzate, come risulta dal documento sulla Strategia della Ricerca e Terza Missione.

### Schema n. 12 Monitoraggio TM

Obiettivi	Risultati attesi	Indicatori
<b>TMA.</b> Valorizzare le attività di trasferimento tecnologico e di servizio al territorio tradizionale attitudine degli enti camerali	Collaborazioni al servizio del territorio nazionale e locale	In programmazione n.3 Convenzioni entro il 2018
<b>TMB.</b> Collaborare in modo sistemico e sinergico con il mondo produttivo per l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese ed enti	Work shop, seminari, gruppi di ricerca su temi di interesse per l'Ateneo e la società	Programmato la creazione di un network di impresa ed enti all'interno del sito istituzionale o piattaforma per usufruire di servizi gratuiti offerti dallo sportello Imprese di UM

Obiettivi	Risultati attesi	Indicatori
<b>TMC.</b> Considerare lo sviluppo di un programma ad hoc, anche con l'istituzione di comitati di programma, dedicato a un numero selezionato di imprese consapevoli del valore dell'innovazione, dell'educazione e della ricerca	Aggregazione di una serie di servizi utili alle imprese e allo sviluppo di programmi comunitari, di investimento o di ricerca.	Nascita ed operatività dello Sportello Imprese di Universitas Mercatorum e della Newsletter dedicata di aggiornamento.
<b>TMF.</b> Consolidare le azioni di public engagement	Supportare Unioncamere e il sistema camerale nell'attività di analisi di impatto della regolazione Interlocuzioni con il governo per valutazioni impatto riforme normative	Report attività commissioni di certificazione Prof. Marazza Documento giuridico Prof. D'Atorre e Catricalà sulla riforma CCIA
<b>TME.</b> Attivare collaborazioni con il mondo scolastico con l'obiettivo primario di diffondere la "cultura all'autoimprenditorialità"	Supporto alle scuole in merito alle Azioni PON riguardanti la "cultura all'autoimprenditorialità" Interazioni le scolastico	Attivazione del BGame "Crea Il tuo futuro"

La tabella che segue identifica le tipologie di Terza Missione strategiche per la mission di Mercatorum e le attività già in essere rispetto a tre target: territori, imprese e Scuola (tabella contenuta nel documento "Strategia della Ricerca e della Terza Missione"

AMBITO	DESTINATARI E AZIONI GIA' IN ESSERE		
	IMPRESE e CCIAA	TERRITORI	GIOVANI E SCUOLA
Commissione di Certificazione	Certificazione dei contratti	Sviluppo della legalità (esempio certificazione dei contratti confinati)	-
Collaborazione con Enti per Trasferimento Tecnologico	Convenzione con SSICA	Assistenza per lo sviluppo di progettualità nelle Aree Interne	-
Partecipazione a spin off	Sinergia con Digital Magics	-	-
Assistenza Industria 4.0	Organizzazione corsi Industria 4.0	-	Corsi gratuiti per giovani imprenditori

AMBITO	DESTINATARI E AZIONI GIA' IN ESSERE		
	IMPRESE e CCIAA	TERRITORI	GIOVANI E SCUOLA
Public Engagment per l'impatto normativo	Supporto normativo al sistema Camerale	Supporto a Enti locali	-
Sviluppo autoimprenditorialità	Organizzazione di incontri formativi	-	Partecipazione al contest "Gioco Didattico"
Convegni , seminari e strumenti	Convegni	Convegni	Convegni Guide al mercato del lavoro

## PARTE 3 AZIONI SISTEMICHE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'

### 3.1 PROCESSI INNOVATI

Nel seguito, il Presidio da conto dei processi più rilevanti che sono stati innovati e monitorati per il miglioramento della Qualità.

Lo sviluppo di una consapevolezza di Ateneo nei confronti del Sistema AQ e delle potenzialità connesse ha consentito al Presidio, in raccordo con gli altri attori del Sistema AVA, di dare impulso a procedure e linee guida su processi importanti.

Si segnala in particolare l'emissione dei seguenti documenti:

- Linee guida consultazioni parti sociali e analisi della Domanda (novembre 2016)
- Linee Guida per la stesura della Relazione della CPDS (novembre 2016)
- Linee Guida relative per la redazione della Scheda SUA (aprile 2017)
- Format schede insegnamento 2017-2018 (aprile 2017)
- Check List di controllo Requisiti Numerosità (aprile 2017)
- Check List di controllo del Carico Didattico (aprile 2017)
- Linee guida del coordinamento didattico (aprile 2017)
- Linee guida tutoraggio in ingresso, in itinere e in uscita (maggio 2017)
- Linee Guida recupero dei debiti e mandato ai CDS a predisporre i Corsi Zero (giugno 2017)
- Documento Assicurazione della Qualità della Ricerca (AQ Ricerca) (giugno 2017)
- Emissione Piano della Qualità della Didattica (giugno 2017)
- Linee Guida assistenza tecnologica (giugno 2017)
- Linee guida tutorato di sostegno (giugno 2017)
- Linee Guida corsi aggiuntivi (giugno 2017)
- Linee guida analisi dati e modalità di diffusione (giugno 2017)

### 3.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'attività di formazione organizzata dal Presidio è stata strutturata secondo due modalità principali:

- ❖ una formazione interna sulle tematiche che fanno ormai parte del sistema di AQ di Ateneo, finalizzata all'aggiornamento relativo a nuove linee guida di Ateneo piuttosto che a nuove indicazioni normative, per le quali è stato possibile avvalersi di risorse interne;
- ❖ una formazione tenuta da docenti esterni su tematiche e aggiornamenti su cui non ci sono ancora prassi consolidate.

Il Presidio ha voluto potenziare le attività formative rivolte ai docenti, sia in riferimento allo sviluppo delle capacità didattiche, sia in ordine a temi di AQ in capo a docenti che ricoprono incarichi in Ateneo, quali ad esempio, i Presidenti di CdS.

### 3.3 ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

La Presidente del Presidio ha incontrato il Presidente del Nucleo di Valutazione nei giorni 8 e 9 maggio u.s. ed è intervenuta ad alcune riunioni del NdV per condividere le modalità di lavoro per le attività 2017/2018 in un'ottica di collaborazione. I temi in particolare che hanno visto una forte collaborazione sono stati:

- ❖ Audit dei Corsi di Studio.
- ❖ Linee guida per la valutazione delle proposte di Corsi di Studio
- ❖ Impostazione della gestione documentale per la visita ANVUR

#### Audit dei Corsi di Studio

Prima di procedere con le audizioni, il Presidio e il Nucleo hanno condiviso le linee guida da seguire durante gli incontri.

L'audizione è stata preparata e condotta sotto la supervisione di un Coordinatore appartenente al Nucleo di Valutazione, che è l'organo istituzionalmente incaricato di effettuare le audizioni.

Al termine dell'audizione è stato stilato un verbale che riporta gli elementi essenziali della discussione e le valutazioni effettuate.

### 3.4 OSSERVAZIONI E SEGNALAZIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

L'intenso periodo di attività dovuto alla fase di transizione o meglio di "rinascita" che ha vissuto l'Ateneo, ha portato alla implementazione di un nuovo modello didattico in grado di rispondere ai fabbisogni formativi presenti nel mercato del lavoro e quindi più attento allo sviluppo delle conoscenze dello Studente e alla sua capacità di applicare tali conoscenze secondo quanto è emerso dall'analisi della domanda. Inoltre, nelle metodologie della didattica, particolare attenzione è stata data alla didattica interattiva, al fine di migliorare l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa dello studente, mediante diversi strumenti correlate alla tipologia dell'insegnamento.

Parallelamente, è stata sviluppata una maggiore attenzione alle attività di ricerca e terza missione, anche promuovendo una più efficace interazione dell'Ateneo con istituzioni nazionali ed internazionali, con la società e in genere, il territorio di riferimento. Tutto ciò al fine di avere un'attenta pianificazione delle attività da svolgere a regime, al fine di far crescere sempre più in tutto l'Ateneo la sensibilità e la competenza sull'assicurazione della Qualità. Tale sforzo è formalizzato in tutte le fonti documentali predisposte in occasione del Prospetto di Sintesi che il Presidio invierà entro il 3 luglio all'ANVUR quale adempimento previsto in occasione delle visita CEV di settembre.